

## RISPARMIO &amp; INVESTIMENTI

## FINANZIAMENTI

# Pesaro dice sì alla Ctu per le liti nei prestiti

Tassi usurari, un'impresa attiva nel fotovoltaico ottiene un'ordinanza che apre alla consulenza tecnica preventiva

Federica Pezzatti

■ Nel settore dei prestiti arriva un'Ordinanza del Tribunale di Pesaro che ammette una Ctu (consulenza tecnica preventiva) per valutare se gli effetti congiunti di un mutuo e uno swap producano il superamento del tasso soglia di usura. Una possibilità che potrebbe ridurre in maniera radicale i tempi, e le spese, della giustizia ordinaria anche nel settore dei prestiti che vede ormai contrapporsi imprese e banche con sempre maggiore frequenza. Il problema è che non tutti i Tribunali la ammettono. La Ctu è stata negata da infatti dai giudici sia a Milano, sia a Bologna. Nel caso di Pesaro, a rivolgersi al Tribunale è stata un'azienda che opera nel settore del fotovoltaico. Un campo in cui erano necessari, soprattutto per i pannelli in commercio negli scorsi anni, ingenti investimenti. Da qui la necessità di optare per il leasing. Ma conti alla mano, la società si è accorta di avere stipulato un contratto che, nell'ipotesi in cui si verificassero ritardi nei pagamenti, potrebbe produrre interessi che superano il tasso soglia di usura. «Infatti, gli interessi moratori contemplati nel contratto, risultano pari al tasso soglia di cui alla legge 108/96 - spiega l'avvocato Paolo Righini, che segue il caso -. Dunque, se a detto tas-

so, già al limite dell'usura, si aggiungono le spese sostenute (comprese quelle assicurative) e il medesimo viene capitalizzato, come prevede la Banca d'Italia, secondo la formula dell'interesse semplice, si supera per certo il tasso di usura, sia pure per pochi decimali», spiega Righini.

Il legale si è dunque rivolto al Tribunale di Pesaro, in base al principio fissato dalla Cassazione 350/2013, secondo cui, per verificare se un contratto di mutuo debba definirsi usurario, si deve tenere conto non solo degli interessi corrispettivi ma anche di quelli previsti in ipotesi di mora del debitore. Come è noto (ed è già stato scritto più volte anche dalle pagine di «Plus24») qualora venisse riscontrata usura contrattuale, si dovrebbe applicare l'articolo 1815 secondo comma del Codice Civile, se-

condo il quale non sono dovuti interessi di alcun tipo, nemmeno quelli legali. In questo caso è innovativa più che altro la forma utilizzata per muovere causa. Si è già accennato, è quella del ricorso previsto dall'articolo 696 bis del Codice di procedura civile che prevede il ricorso a una consulenza tecnica preventiva ai fini della composizione della lite attraverso la quale il consulente, prima di provvedere al deposito della relazione, tenta, ove possibile, la conciliazione delle parti. Se le parti si sono conciliate, si forma il processo verbale della conciliazione. Il giudice attribuisce con decreto efficacia di titolo esecutivo al processo verbale, ai fini dell'espropriazione e dell'esecuzione in forma specifica e per l'iscrizione di ipoteca giudiziale. Il processo verbale è esente dall'imposta di registro. Se la conciliazione non riesce, ciascuna parte può chiedere che la relazione del consulente sia acquisita agli atti del successivo giudizio di merito.

Questa nuova possibilità è stata concessa dalla riforma introdotta dal cosiddetto «Decreto del fare» di settembre 2013, che ha riformato l'articolo 54, lettera c del Dl n. 28 del 2010 e che esenta dal tentativo obbligatorio di conciliazione coloro che intendessero procedere alle vie legali avvalendosi del procedimento di consulenza tecnica preventiva ai fini della composizione della lite. Contro tale ricorso è stato proposto reclamo dichiarato però inammissibile. Il prossimo 20 marzo verrà assegnato a un consulente tecnico l'incarico di tentare una conciliazione tra l'azienda, la società di leasing e la banca che ha stipulato il derivato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un impianto di pannelli solari

## LA PAROLA CHIAVE

### Consulenza tecnica preventiva

L'articolo 696 bis del Codice di procedura civile prevede che l'espletamento di una consulenza tecnica, in via preventiva, possa essere richiesto, ai fini dell'accertamento e della relativa determinazione dei crediti derivanti dalla mancata inesatta esecuzione di obbligazioni contrattuali o da fatto illecito. Il consulente, prima di provvedere al deposito della relazione, tenta, ove possibile, la conciliazione delle parti. Se le parti si sono conciliate, si forma processo verbale della conciliazione.

## GIOIE E DOLORI PER CHI HA INVESTITO NEL FOTOVOLTAICO

Il sole, una risorsa che in Italia ha illuso molti, imprese e privati, che si sono avvantaggiati delle sovvenzioni generose previste dallo Stato. Dal 2005 al 2012 il sistema di incentivi alla produzione di elettricità da impianti fotovoltaici ha generato un costo cumulato annuo di 6,5 miliardi. Una cifra importante che secondo molti osservatori poteva essere meglio spesa. Il solare infatti è stato accusato da più parti di essere una delle fonti verdi più costose. A trarre vantaggio dagli incentivi degli scorsi anni sono stati soprattutto imprenditori del settore visto che, secondo i dati del Gestore

servizi energetici, l'87,9% della potenza installata fino al 2012 proveniva da società e non da famiglie. Il «Quinto conto energia», un decreto ministeriale, a partire da agosto 2012 ha spostato verso l'autoproduzione e l'autoconsumo gli incentivi per l'energia da fonte fotovoltaica, ciò ha provocato un crollo del comparto, che ha chiuso il 2012 a -60 per cento. Nei tempi d'oro delle agevolazioni di stato le imprese per finanziarsi hanno fatto ricorso a leasing e altri finanziamenti. È il caso dell'impresa di cui si parla nell'articolo in pagina.

## Diamanti in Banca®

# IL VALORE DELLA TRASPARENZA.



Diamond Love Bond®

Diamanti "Eccellenti" a prezzi senza confronti.

Tutti i nostri diamanti hanno un Certificato Internazionale GIA, Qualità di Taglio Triple Excellent, Purezza FL o IF, Colore da D ad H, Fluorescenza assente. Sono garantiti "conflict free" e "child labour free".

| Colore | Purezza | Ct. 0,50 | Ct. 0,75 | Ct. 1,00 | Ct. 1,25 | Ct. 1,50 |
|--------|---------|----------|----------|----------|----------|----------|
| D      | IF      | € 4.995  | € 9.963  | € 29.997 | € 39.996 | € 58.995 |
| E      | IF      | € 3.897  | € 7.767  | € 21.591 | € 27.990 | € 41.292 |
| F      | IF      | € 3.393  | € 6.768  | € 18.027 | € 23.535 | € 35.109 |
| G      | IF      | € 3.303  | € 6.210  | € 15.039 | € 18.927 | € 28.818 |
| H      | IF      | € 2.970  | € 5.517  | € 12.303 | € 15.309 | € 23.166 |

Le quotazioni rappresentano il costo in Euro del singolo diamante comprensivo di IVA 22%, certificato e iscrizione laser GIA - Gemological Institute of America, sigillo Certicard, assicurazione e trasporto.

UBI Banca

Per conoscere le filiali del Gruppo UBI Banca dove è disponibile l'offerta diamanti, visitate [www.diamondlovebond.com](http://www.diamondlovebond.com) o contattateci al numero 02 76 00 96 91.